

Rivive a Levanto la devozione a san Giacomo

Ideata nel lontano 1969 dalla confraternita di San Giacomo apostolo, torna a Levanto la Festa del Mare (nella foto), organizzata insieme al gruppo storico "Borgo&Valle". Da martedì prossimo a giovedì, nell'oratorio, triduo in onore del santo, officiato alle 18 dal cappellano don Gian Luigi Bagnasco. Mercoledì, in piazza Cavour, un concerto del corpo musicale di Riomaggiore, diretto dal maestro Bracco. Giovedì, vigilia della festa, ci sarà il corteo della rievocazione storica in costume che, partendo alle 20.40, raggiungerà la piazza comunale per i tradizionali giochi di bandiera. Venerdì, festa di San Giacomo, le funzioni religiose iniziano alle 8.30 con la Messa celebrata da don Bagnasco. Alle 10.30 Messa per le famiglie, celebrata da don Fabrizio Ferrari, il più giovane sacerdote diocesano. Alle 17.45 Vesperi e Messa solenne presieduta dal vescovo Luigi Ernesto Palletti. Alle 21, alla Loggia medioevale, inizio della processione con i grandi crocifissi delle confraternite di tutta la Liguria e della Toscana e con la cassa del santo portata dai marinai scalzi in abito tradizionale. La reliquia sarà portata dal vescovo. Dopo la processione, una barca con il vescovo andrà in mare a deporre una corona a ricordo dei caduti, in mezzo a diecimila lumini galleggianti. Quindi spettacolo pirotecnico e, a mezzanotte, in oratorio, recita di Compieta e benedizione. Da Genova e Spezia, quella sera, ci saranno treni speciali. Domenica, infine, pellegrinaggio da Riomaggiore a Montenero, quindi lungo l'alta via delle Cinque Terre sino a Soviore e a Levanto.

